



Città di Teano

Provincia di Caserta

Teano Città dello Storico Incontro - 26 ottobre 1860



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47

SESSIONE STRAORDINARIA

CONVOCAZIONE PRIMA

OGGETTO: MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE (CO.ART.36; LETT. A) CO. 3 ART. 27; ULTIMO CAPOVERSO ART.36)

L'ANNO **DUEMILADICIOTTO** IL GIORNO VENTISETTE DEL MESE DI OTTOBRE ALLE ORE 9.33 con la continuazione, convocato con atto del **Presidente del Consiglio**, si è riunito il Consiglio Comunale nella sala consiliare, a seguito di appositi avvisi, regolarmente notificati a ciascun consigliere comunale.

Assume la Presidenza la **Dott. ssa Maria Paola D'Andrea**, ai sensi dell'art. 28, comma 1 lett. a del vigente Statuto.

Effettuato l'appello, risultano:

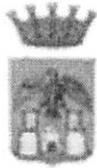
1^ Appello

1) Alfredo D'ANDREA	Presente	
2) Nicola PALMIERO	Presente	
3) Pierluigi LANDOLFI	Presente	
4) Bruna BALBO	Presente	
5) Carmine DE FUSCO	Presente	
6) Carmela NATALE	Presente	
7) Sabrina DE MONACO	Presente	
8) Francesco MAGELLANO		Assente
9) Maria Paola D'ANDREA	Presente	
10) Antonella COMPAGNONE	Presente	
11) Federica ZANGA	Presente	
12) Alessandro PINELLI	Presente	
13) Carmine CORBISIERO	Presente	
14) Rosaria PENTELLA	Presente	
15) Mario CATALDO		Assente
16) Lina DE FUSCO	Presente	
17) Claudio GLIOTTONE	Presente	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Giovanna Olivadese .

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Sono presenti 16 consiglieri.



Città di Teano



Provincia di Caserta

Teano Città dello Storico Incontro - 26 ottobre 1860

Area Tecnica "Territorio"-SUE-Urbanistica-Affari Legali e Urp

Proposta di Deliberazione di C.C.

Oggetto: modifiche allo Statuto comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 10 marzo 2004/Approvazione

Il Responsabile dell'Area

Su input del Sindaco e vice Sindaco,

Premesso

- a)-che il 26 ottobre di ogni anno la Città di Teano ricorda lo Storico Incontro del 1860 tra il Generale G. Garibaldi e il Re Vittorio Emanuele II a Teano;
- b)-che la Regione Campania ha co-finanziato al Comune di Teano un progetto di eventi per la promozione turistica e la valorizzazione del territorio che comprende, tra le altre manifestazioni, anche i festeggiamenti del 26 ottobre;

Considerato

- a)-che l'Amministrazione vuole istituire una "Consulta dell'Unità d'Italia", per chiamare a raccolta a Teano e riflettere sull'attualità dell'Unità d'Italia nel contesto dell'Europa, come sognata dal Manifesto di Ventotene, studiosi, ricercatori, storici, uomini di cultura, etc.;
- b)-che la suddetta iniziativa trova fondamento anche nella c.d. "Carta di Teano" elaborata d'intesa con L'Associazione nazionale Recosol - Rete dei Comuni Solidali;

Ritenuto

- a)-di dover, all'uopo, integrare l'art. 36 dello Statuto comunale vigente, atteso che lo stesso art. - elencando le Consulte possibili - sembra non consentire al Comune di istituire altre Consulte;
- b)-di istituire, pertanto, anche la "Consulta dell'Unità d'Italia", da aggiungere all'elenco previsto dal cit. art. 36;
- c)-di eliminare anche quanto previsto dalla lett. a) dell'art. 27 dello stesso Statuto, che obbliga la Giunta a proporre al Consiglio Comunale l'approvazione dei Regolamenti di competenza dello stesso Consiglio;
- d)-di dover anche eliminare l'ultimo capoverso dell'art. 36 e, precisamente, il seguente periodo " *I regolamenti previsti nel presente articolo devono essere approvati entro sei mesi dall'entrata in vigore dello Statuto Comunale*".

d)-che la eliminazione della lett. a) dell'art. 27, ha lo scopo di semplificare e accelerare l'azione amministrativa, saltando un passaggio non previsto dal TUEL;

Vista la scheda (Allegato "A") dei due articoli modificati, con la eliminazione della lett. a) dell'art. 27 dello Statuto e la ri-declinazione alfabetica dell'elenco delle competenze della Giunta e con l'aggiunta, in grassetto, della "Consulta dell'Unità d'Italia" all'elenco di cui all'art. 36;

Visto l'art. 6 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

Visti i pareri preventivi favorevoli;

Propone

Per le considerazioni espresse, che qui si richiamano e si ritengono integralmente trascritte,

1-di modificare il co. 1 dell'art. 36 dello Statuto comunale vigente (Consulte), approvato con deliberazione di C.C. n. 19 del 10/03/2004, aggiungendo all'elenco delle Consulte, dopo il "Forum Giovanile", anche la "Consulta dell'Unità d'Italia";

2-di modificare, altresì, l'art. 27 dello stesso Statuto (Competenze della Giunta), eliminando la lett. a) del comma 3 che, precisamente, così recita: *"propone al Consiglio i regolamenti, la cui approvazione non sia di sua competenza"*, ri-declinando le lettere dell'alfabeto che individuano l'elencazione delle competenze;

3-di eliminare anche l'ultimo capoverso dell'art. 36 e, precisamente, il seguente periodo *"I regolamenti previsti nel presente articolo devono essere approvati entro sei mesi dall'entrata in vigore dello Statuto Comunale"*.

4-di dare atto che le modifiche statutarie approvate con il presente atto verranno pubblicate sul BURC della Regione Campania, sull'albo pretorio del Comune di Teano per 30 giorni consecutivi ed inviate al Ministero dell'Interno per essere inserite nella raccolta ufficiale degli Statuti;

5-di dare atto, altresì, che la scheda allegata sotto la lettera "A", riporta i due articoli integrali nell'attuale formulazione con le modifiche apportate e che la stessa deve essere pubblicata sul sito del Comune, sez. "Statuto e Regolamenti" a corredo dello Statuto stesso in attesa di un testo coordinato;

6-di precisare che le modifiche approvate entreranno in vigore decorsi trenta giorni dalla loro pubblicazione sull'Albo pretorio dell'Ente.

Sono presenti in aula 16 consiglieri su 17 assegnati (Assente Consigliere Cataldo).

Il Presidente del Consiglio dà lettura dell'argomento posto al quinto punto dell'ordine del giorno e passa la parola al Sindaco per relazionare.

Interviene il Sindaco – Dr. D'Andrea- il quale afferma che su questo argomento c'è stata una Conferenza dei capigruppo in cui si è stabilito di modificare lo Statuto comunale inserendo la Consulta dell'Unità d'Italia. Questo, continua il Sindaco, significa che il Paese va aperto ad energie nuove, ad energie positive, ecco perché l'Amministrazione vuole inserire la Consulta dell'Unità D'Italia, come sognata dal Manifesto di Ventotene. Parla quindi delle manifestazioni che si sono svolte proprio in questi giorni nella città e che sono state molto partecipate. Si allontana l'assessore Natale alle ore 10.30. il Sindaco continua dicendo che come tutti i miti è un atto di volontà. Si allontana il Consigliere Compagnone alle ore 10.31 e rientra alcuni minuti dopo. Il Dr. D'Andrea, ringrazia l'Avv. Zanni per il l'apporto dato alla iniziativa della Amministrazione, continua il discorso dicendo che da Teano deve partire un nuovo input che deve riallacciarsi proprio alla Carta di Ventotene; afferma che è necessario il supporto dell'ufficio e sarebbe contento se avesse anche il supporto della minoranza consiliare. Insieme alla pro-loco, insieme agli storici locali si può fare un buon lavoro. Il sindaco poi informa il Consiglio che uno dei destinatari della cittadinanza onoraria ha avuto un malore; comunica che l'avv. Zanni e la Giunta Comunale hanno deciso di inserire il simbolo dell'Unità D'Italia sulla carta intestata. Rientra il Consigliere Natale alle 10.35. il Capo dell'Amministrazione propone di modificare l'art.36 dello Statuto aggiungendo la Consulta dell'Unità d'Italia e poi propone di modificare le competenze della Giunta comunale laddove si prevede che proponga al Consiglio i Regolamenti la cui approvazione non sia di sua competenza e quindi di eliminare anche l'ultimo capoverso dell'art.36, così come previsto dalla proposta in discussione. Si allontana il Vicesindaco A. Pinelli alle ore 10.36. Il Sindaco continua dicendo che ha modificato l'arco temporale per i festeggiamenti relativi all'Unità d'Italia e proprio a conclusione dei festeggiamenti propone la Consulta dell'Unità. Infine conclude dicendo che lo Statuto sarà modificato e pubblicato per 30 giorni e poi inviato al Ministero. Rientra alle ore 10.38 il Vicesindaco. Il Sindaco dichiara che non è stato modificato il cuore dello Statuto, ma che la modifica relativa alle Consulte è stata proposta prima di consegnare ai teanesi che hanno dato lustro alla Città una eventuale cittadinanza onoraria, afferma che proprio per questo motivo l'ha fatta inserire nei festeggiamenti in corso, per dare lustro ai cittadini. Continua a leggere cosa si propone di modificare con riferimento agli articoli dello Statuto.

Il Consigliere Corbisiero chiede al Sindaco dove sta leggendo.

Il sindaco risponde che sta leggendo l'allegato A e afferma che la Consulta rappresenta una possibilità per acquisire proposte interessanti nei vari settori , e proprio per questo propone la istituzione della Consulta, la modifica temporale della Consulta per 6 mesi, per recepire le istanze della Comunità, costruire un settore privilegiato per acquisire proposte, per sottoporle al Consiglio comunale. Per questo motivo le Consulte sono da considerarsi un elemento importante per risolvere le problematiche portate all'attenzione del Consiglio comunale. Conclude dicendo che le Consulte saranno disciplinate da apposito regolamento, il Consiglio di Teano ne ha sette, sarà inserita l'ottava.

Il Consigliere Corbisiero chiede qual è la proposta. Chiede se si modifica l'art.36 e chiede al Segretario se si può modificare il compito della Giunta comunale.

Il Consigliere Gliottone chiede pure chiarimenti sulla modifica.

Il Segretario risponde che le materie di competenza del consiglio sono elencate nell'art.42, per le altre la competenza è residuale e i Regolamenti di competenza del consiglio non devono necessariamente passare dalla Giunta per essere proposti.

La Consigliera Pentella chiede la parola per la dichiarazione di voto e annuncia il suo voto favorevole. Continua dicendo di affidarsi alla legge per quanto riguarda i compiti degli organi, è favorevole alla costituzione di una Consulta della Unità D'Italia e afferma che in passato si sono spesi in senso favorevole perché lo considera un momento positivo per la città. Afferma che avevano speso energie in tale direzione e quindi il suo voto è favorevole.

Al termine degli interventi e dichiarazioni il Presidente pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione -espressa dai presenti per alzata di mano-

Presenti n. 16 consiglieri. Favorevoli n.16.

DELIBERA

- 1) Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto di approvare la proposta in discussione;
- 2) Di modificare lo Statuto comunale secondo quanto previsto nell'allegato A.

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Teano, li ___/___/201__

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Teano, li ___/___/201__

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Si attesta che il parere non è stato espresso in quanto trattasi di mero atto di indirizzo

Teano, li ___/___/201__

IL SEGRETARIO GENERALE

(timbro e firma)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)

In ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere **FAVOREVOLE**.

Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Teano, li ___/___/201__

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto a norma dello Statuto Comunale.

Il Vice Sindaco
Sig. Alessandro Pinelli

Il Presidente
Dott.ssa Maria Paola D'Andrea

Il Segretario Generale
Dott.ssa Giovanna Olivadese



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio On Line Comunale il giorno 29/11/18 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 14/12/18

Lì _____



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna Olivadese

Per copia conforme all'originale rilasciata per uso amministrativo

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna Olivadese

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

ai sensi dell'art. 134. 3^a comma D. Lgs. 267/2000

Teano lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna Olivadese

Allegato "A"

Articolo 27 Competenze della Giunta

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente Statuto, non siano riservati al Consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Consiglio, al Difensore Civico o ai Responsabili dei servizi comunali. La Giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

La Giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:

- a) approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non comportano impegni di spesa oltre gli stanziamenti di bilancio e che non siano riservati dalla legge o dal regolamento di contabilità ai Responsabili dei servizi comunali;
- b) elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio;
- c) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;
- d) modifica le tariffe, mentre elabora e propone al Consiglio i criteri per la determinazione di quelle nuove;
- e) nomina i membri delle commissioni per i concorsi pubblici su proposta del responsabile del servizio interessato;
- f) propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti e persone;
- g) approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- h) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio Comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
- i) esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, le funzioni delegate dalla Provincia, Regione e Stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo Statuto ad altro organo;
- l) approva gli accordi di contrattazione decentrata;
- m) decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che potrebbero sorgere fra gli organi gestionali dell'ente;
- n) fissa, ai sensi del regolamento e degli accordi decentrati, i parametri, gli standard e i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il responsabile

o) determina, sentiti i revisori dei conti, i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione secondo i principi stabiliti dal Consiglio;

p) approva il PEG su proposta del Direttore Generale, se nominato, e se tale strumento é previsto nel regolamento di contabilità.

Articolo 36 Consulte

Affinché l'Amministrazione avvii una vera e propria progettualità e al fine di essere sempre preparata ad affrontare le esigenze e le problematiche dell'associazionismo e della città istituisce le seguenti consulte:

"Consulta delle associazioni"

"Consulta degli anziani"

"Consulta delle frazioni"

"Consulta dello Sport"

"Consulta del Commercio"

"Consulta dell'Agricoltura"

"Consulta dell'Ambiente"

"Consulta delle Pari Opportunità"

"Forum Giovanile"

"Consulta dell'Unità d'Italia"

Le consulte precedentemente indicate mirano a recepire tutte le istanze delle realtà presenti sul territorio Comunale e devono essere aperte a tutti coloro che mirano a farne parte.

La finalità é quella di costituire per le suddette ragioni un settore privilegiato di confronto e di dibattito democratico ove raccogliere sollecitazioni e proposte da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale. Per questo motivo le consulte sono da considerare il primo punto di riferimento dell'Amministrazione in ordine al rapporto con le realtà sopra evidenziate.

Ciò consentirà che le consulte assumano potere propositivo in materia di interventi a favore delle problematiche portate all'attenzione del Consiglio Comunale.

Le consulte saranno disciplinate da apposito regolamento.